



# Centro Civico San Fruttuoso

## CONSULTA DI QUARTIERE

### SAN FRUTTUOSO

incontro del 21 novembre 2018 ore 20.45

presso lo Spazio Polifunzionale di via Tazzoli,29

### ELENCO ISCRITTI

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| ✓ 1.ASSOCIAZIONE CLASSE 1949                    | Mauri Stefano            |
| 2.ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN FRUTTUOSO          | Arosio Enrico M.         |
| 3.ASSOCIAZIONE SAN FRUTTUOSO CALCIO             | Martinelli Paolo         |
| ✓ 4.BRAN-CO BRANCA COMUNITARIA ONLUS            | Fumagalli Paolo          |
| 5.CENTRO POLISPORTIVO S. FRUTTUOSO              | Beretta Giuseppe         |
| ✓ 6.COMITATO GENITORI I. C. SAN FRUTTUOSO       | Balliana Stefania        |
| ✓ 7.COMITATO VIALE LOMBARDIA 246                | Mauri Fabrizio           |
| ✓ 8.COOPERATIVA EDIFICATRICE SAN FRUTTUOSO      | Ripamonti Gianluigi      |
| ✓ 9.FONDAZIONE FRANCO FOSSATI                   | Orofino Rosina           |
| ✓ 10.ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN FRUTTUOSO | Fiorillo Antonio         |
| 11.SANFRU BASKET A.S.D.                         | Flego Alessandro         |
| 12.CITTADINO ATTIVO                             | Arosio Tiziano           |
| ✓ 13.CITTADINA ATTIVA                           | Bega Cristina            |
| ✓ 14.CITTADINA ATTIVA                           | Colombo Patrizia         |
| ✓ 15.CITTADINO ATTIVO                           | Manzoni Giorgio          |
| ✓ 16.CITTADINA ATTIVA                           | Perego Giuseppina Simona |
| 17.CITTADINA ATTIVA                             | Pessina Maristella       |
| ✓ 18.CITTADINO ATTIVO                           | Verrini Gianfranco       |
| ✓ 19.CITTADINO ATTIVO                           | Vinciguerra Carmelo      |
| ✓ 20.CITTADINA ATTIVA                           | Daniela Colombo          |
| ✓ 21.CITTADIN ATTIVA                            | Giustina D'Addario       |

**COORDINATORE: FABRIZIO MAURI**  
**SEGRETARIA: VENERE CAVALLO**

**ODG:**

1. Patti di Cittadinanza;
2. Sala eventi via Tazzoli;
3. Varie.

**RELATORI ESTERNI/OSPITI: Figura di Supporto Rosy Dorio**

---

**CITTADINI: 1**

**PRESENTI: 15**

**ASSENTI: 6**

**INTRODUZIONE/PREMESSA:**

In apertura dell'incontro il Coordinatore della Consulta illustra ai presenti il 1° punto all'o.d.g. "Patti di Cittadinanza", leggendo la modulistica da compilare per inoltrare i progetti che la Consulta San Fruttuoso intende portare avanti. Fa presente subito la poca chiarezza delle modalità di presentazione dei progetti e spiega ai presenti che per poter stipulare i Patti di Cittadinanza il primo passaggio è quello di individuare un'Associazione Capofila (la Consulta non ha personalità giuridica) e presentare tramite il Capofila un Progetto utile e realizzabile per il quartiere. Viene inoltre evidenziato che ad oggi non si conosce la somma precisa che il Comune stanzerà per i Patti di Cittadinanza e con quale criterio e priorità sarà erogata tale somma di denaro.

Il Coordinatore ribadisce che per il quartiere resta fondamentale e prioritario avere una Sala Eventi nell'ex Chiesa del Centro Sociale di Via Tazzoli, anche perché la Sala grande di Via Iseo 18 sarà restituita all'I.C.S. San Fruttuoso.

Un componente della Consulta fa presente che un ente pubblico deve necessariamente predisporre un bando per ristrutturare luoghi di proprietà pubblica (fruibili dalla cittadinanza) invece di agevolare un soggetto privato che nel caso dell'ex Chiesa di Tazzoli risulta attualmente essere la Cooperativa Monza 2000.

A tal proposito, il coordinatore fa notare che, in considerazione del fatto che l'A.C (Ass. Villa), nonostante i numerosi solleciti, non ha mantenuto l'impegno preso a Giugno di intervenire in Consulta entro il mese di Settembre per presentare la proposta di ristrutturazione dell'intero stabile pervenuta dalla Cooperativa Monza 2000, che ha peraltro precisato di non avere la disponibilità economica per ristrutturare lo stabile in questione.

L'Ass.Arbizzoni intervenendo nell'ultima riunione di Consulta dello scorso Ottobre ci aveva informati che per poter affrontare tale spesa, la Cooperativa per Monza 2000, vorrebbe

mettere mano a tutto lo stabile attingendo però a risorse pubbliche che per tale progetto si prevedono quindi tempi lunghissimi.

Per questo motivo ora la Consulta pensa che la ristrutturazione della “sala eventi” possa diventare un progetto del Patto di Cittadinanza.

Anzitutto verrà richiesto formalmente all’ufficio tecnico preposto di fornire alla Consulta il preventivo dei costi ristrutturazione stimati a suo tempo in €250.00,00.

Ipotizzando, come primo passo, che la realizzazione del progetto per la ristrutturazione della sala e la valutazione dei costi, potrebbe essere affidato al Politecnico di Milano, magari potrebbe anche diventare materia per una tesi di laurea, e quindi, in tal caso, sarebbe anche a costo zero.

Il Coordinatore passa la parola alla Figura di Supporto per spiegare cosa si intende per Patti di Cittadinanza.

La Figura di supporto spiega cosa si intende con Patti di Cittadinanza ricordando che gli stessi sono anche esplicitati nel nuovo regolamento delle Consulte approvato dal Consiglio Comunale e sui quali si è già fatto un affondo nel periodo di passaggio tra facilitatori e coordinatori attuali con l’allora facilitatore Diego di ABCittà. La figura di supporto entra più nella parte concreta portando anche degli esempi sulle tipologie di attività che possono rientrare nei Patti di Cittadinanza come ad esempio il progetto ambulatorio infermieristico e tutta una serie di iniziative ad esso legate con taglio socio-sanitario piuttosto che iniziative culturali per il quartiere. Sottolinea la differenza tra patto di cittadinanza quale accordo attraverso cui il Comune e la consulta attuano dei progetti sulla base di un impegno reciproco di condivisione di risorse, impegni e responsabilità nell’ambito di interventi per la cura della comunità. Mentre i Patti di Collaborazione, che possono essere attuati anche da singoli cittadini, sono un altro strumento per la cura del quartiere e della città; il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui il Comune e cittadini attivi realizzano interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni in forma condivisa. Fornisce le tempistiche per la realizzazione del Patto di Cittadinanza, ovvero per il 2020, mentre nel 2019 vi saranno le varie fasi in cui l’Amministrazione lavorerà con i tecnici del comune per scegliere i progetti presentati, dare restituzione ai tavoli dei coordinatori, costruire il patto in Consulta e arrivare a stilarlo. Riferisce che condizione indispensabile per il trasferimento dell’importo erogato dall’Amministrazione Comunale è individuare un’Associazione Capofila. Informa che l’importo del patto di cittadinanza a disposizione per ogni quartiere sarà circa la metà dell’importo di 100.000 euro a disposizione del Bilancio Partecipativo seconda edizione, quindi intorno ai 40.000/50.000 euro sperando magari di poterlo anche aumentare. La Figura di Supporto suggerisce alla Consulta di presentare un paio di progetti (dopo l’incontro tra Coordinatori avvenuto il 25 ottobre) che abbiano un valore per il quartiere e nell’ottica di progettualità di azione, partendo da quello che si ha a disposizione oggi e non fra qualche qualche anno. Il termine ultimo di presentazione all’A.C. è fissato per 12 dicembre prossimo. L’Amministrazione poi potrà scegliere uno dei due progetti presentati dalla Consulta come invece scegliere un oggetto di priorità presentato nella Giunta Itinerante. La Consulta chiede quali sono le intenzioni dell’Amministrazione Comunale sul quartiere di San Fruttuoso.

La Consulta all’unanimità chiede che venga inserito nei Patti di Cittadinanza il progetto di ristrutturazione dei locali dell’ex Chiesa del Centro Sociale di Via Tazzoli allo scopo di realizzare la Sala Eventi per il quartiere.

La Consulta si domanda anche se è veramente sentita dall’A.C. l’intenzione di riaprire il dialogo con L’ASL per l’ambulatorio a San Fruttuoso e intende essere informata dall’A.C. stessa sugli sviluppi di questo e di altri eventuali progetti in corso per San Fruttuoso.

Viene ribadito anche che i soldi pubblici dei cittadini devono essere utilizzati per agevolare i cittadini stessi e non i soggetti privati, poiché ad oggi l'Amministrazione Comunale sembra avere un rapporto di sudditanza rispetto alle esigenze espresse da altri soggetti sull'utilizzo degli spazi di proprietà del Comune (vedi il caso della gestione dell'ex-centro sociale Cariplo da parte della Cooperative Per Monza 2000).

La Consulta fa presente che la tempistica è troppo ristretta per presentare dei progetti entro il 12 dicembre prossimo, e decide di fare in ogni caso una prossima riunione sulle due esigenze del quartiere: Sala Eventi nell'ex Chiesa e Ambulatorio in Via Tazzoli e in tale sede verrà valutato quale formalizzare delle due o se formalizzarle entrambe.

La Figura di Supporto legge ai presenti il parere tecnico in merito alla ristrutturazione dei locali dell'ex Chiesa in Via Tazzoli dove veniva espresso parere negativo per insufficienza del budget stanziato per il progetto vincitore dell'edizione 2017 del Bilancio Partecipativo, pari a € 35.000,00.

Tra le Varie ed Eventuali il Coordinatore informa i presenti che nello Spazio Polifunzionale di via Tazzoli venerdì 23 Novembre si terrà l'evento dal titolo "San Fruttuoso: un quartiere e la sua storia" con la partecipazione del Prof. Edoardo Bressan e della giornalista Barbara Apicella.

Infine il Coordinatore informa i presenti che si sono formati due Gruppi di Lavoro all'interno della Consulta: il Gruppo Cultura (Colombo, Mauri S., Orofino e D'Addario) e il Gruppo "Progetti in corso" (Mauri F. e Ripamonti G.).

#### PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima Riunione di Consulta per formalizzare proposte (Patti di Cittadinanza)	Coordinatrice/Coordinatore		

COORDINATRICE CENTRO CIVICO SAN FRUTTUOSO

Venere Cavallo  
23 novembre 2018